

LUCI

Organo Ufficiale dell'Associazione Italiana di Illuminazione AIDI



Moda
i corpi diventano luci

LuxEuropa 2009
a Istanbul

Museo Archeologico
di Adria: l'illuminazione dei
vetri romani

Light design
la luce a bordo

Festival Internazionale
della Luce a Milano

Milano ritorna a splendere di **Luce** e s'illumina di **design** e **creatività**

Un successo per la prima edizione del Festival Internazionale della Luce, tra innovazione, sostenibilità ambientale e risparmio energetico

di Silvano Oldani

Su **LUCE 3**, nello scorso mese di maggio, Francesca Sgrazzuti, Beatrice Mosca e Marco Amato annunciavano che Milano a dicembre si sarebbe illuminata di design, e presentavano i nomi e i progetti dei vincitori del concorso LED, Light Exhibition Design, riservato a giovani professionisti e studenti delle più importanti scuole di design di Milano: Naba, Domus Academy, IED, Politecnico di Milano-Facoltà del Design, SPD, e i progetti di famosi designer nella sezione speciale fuori concorso. Un progetto importante per Milano patrocinato da Expo 2014, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ADI e AIDI e a livello internazionale l'associazione LUCI (*Lighting Urban Community International*). Un'iniziativa che nel tempo ha coinvolto la città, sia attraverso i più importanti poli accademici; importanti media, tra i quali il Corriere



Passerelles de lumière entre mémoire et modernité
Alain Guillhot

Milano non dorme mai, e così la sua Stazione Centrale. Una vera e propria scrittura luminosa ne svela le forme e i movimenti in un sottile gioco di luci e ombre.

Il Giardino dei ciliegi

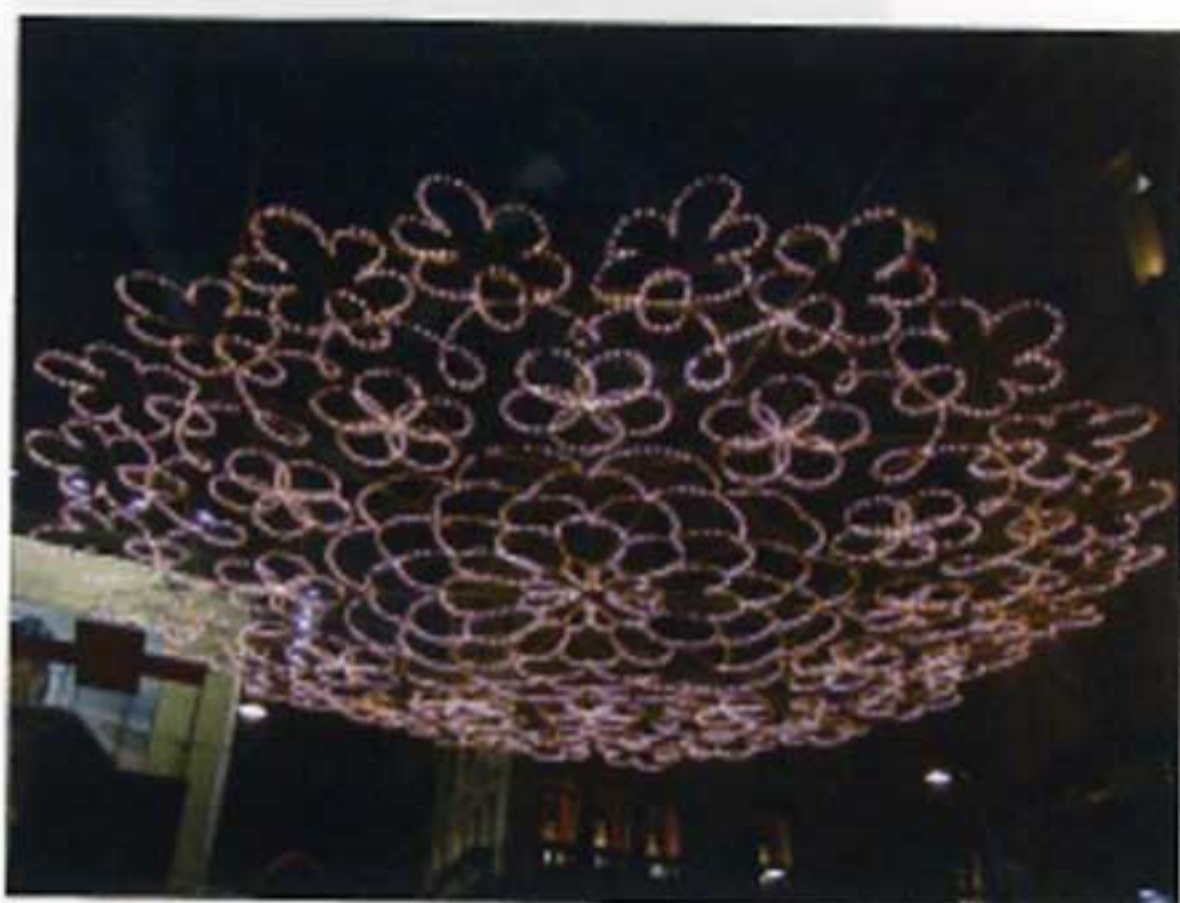
Carolina Sterzi, Afroditi Maria Varveri, Xenia-Aikaterini Skampaviria

Ispirata all'opera teatrale di A. Cechov, "Il giardino dei ciliegi", l'installazione crea elementi luminosi surreali e fantastici esaltando il fascino e la natura romantica del luogo.



della Sera, Abitare, LUCE e altri; il mondo economico e produttivo tra cui due main sponsor d'eccezione: Samsung Electronics Italia e Eco Mobility Provider BMW; oltre i partner, tra i quali ricordiamo con piacere aziende e soci AIDI: Artemide, Disano, Fosnova, Cariboni Group, iGuzzini, Philips, Luceplan, Viabizzuno, e tra i partner istituzionali A2A. Ma l'elenco è lunghissimo!

Negli stessi giorni, presentando l'evento LED, promosso dal Comune di Milano, a metà del suo non semplice percorso organizzativo, l'assessore all'Arredo, Decoro Urbano e Verde, Maurizio Cadeo, sottolineava come lo sviluppo del paesaggio urbano attraverso l'uso sapiente della luce avrebbe potuto fornire allo sguardo dei cittadini nuovi punti di vista della città, e quanto l'utilizzo delle



Milano Merletto
Mercedes Jaen Ruiz

Milano con i suoi cerchi concentrici viene rappresentata come un Merletto composto da un filo luminoso che si intreccia e si compone in un unico elemento che si espande.



La luce della musica
Mario Nanni

Teatro alla Scala di Milano diventa un palcoscenico urbano su cui la luce racconta l'architettura, la svela e la trasforma.

nuove tecnologie avrebbe potuto favorire un confronto costruttivo sull'importanza dell'illuminazione pubblica nelle politiche urbanistiche e di riqualificazione del territorio. "LED - precisava Cadeo - è un appuntamento inedito, che vede coinvolti tutti i soggetti rappresentativi del mondo del design. Milano è capace di fare sistema: dai giovani talenti ai più noti designer italiani e stranieri, dal mondo della formazione a quello economico-produttivo, LED è un progetto capace di promuovere un'immagine di Milano nel mondo, non solo in termini di visibilità,

ma anche di identità, internazionalità e cultura".

Quel momento, nelle settimane delle festività natalizie, è arrivato e ha trasformato non poco attraverso la luce l'immagine della città: guardando le oltre quaranta opere che compongono il circuito espositivo, si è trattato di un grande impegno, soprattutto poiché era la prima volta di un progetto sulla luce così complesso e articolato per Milano, che ha risposto positivamente e di questo deve esserne orgogliosa, e va dato merito all'assessore Cadeo e ai suoi collaboratori, per averlo sostenuto con



Kiss
Paul Cockledge

L'antica tradizione europea del bacio sotto il vischio diventa un'installazione luminosa. A ogni bacio si attiva una sequenza di luci nella calotta illuminata a Led in Galleria Vittorio Emanuele.



Moods&Variations
Gilbert Moity

Settantacinque cerchi blu diffusi sul grattacielo di piazza Diaz, quasi un romanzo silenzioso fatto di gocce d'acqua.

tanta energia e passione. Nell'annunciare alcuni giorni prima l'evento – all'inaugurazione presenti in piazza Duomo, in Galleria e in piazza della Scala, il sindaco di Milano Letizia Moratti e l'assessore Cadeo – avevamo scritto che forse non tutto quello che avremmo visto tra strade, piazze e monumenti illuminati avrebbe evocato la storia della città, la sua anima industriale; o la sua creatività e la sua riservata bellezza; o che tra le scenografie di luce, le opere di design, non tutte forse avrebbero trasmesso poesia o leggerezza, o stupore e sorpresa. Noi, in ogni caso, esprimevamo fiducia, poiché quello che avremmo visto, dopo poche ore, sarebbe stato solo l'inizio di un lungo percorso che finalmente l'Amministrazione Comunale di Milano aveva voluto e saputo intraprendere, dialogando con la città e con tantissimi giovani, che sono stati con le loro opere un'interessante sorpresa.

Come Torino, con le Luci d'Artista; come Salerno con la collaborazione di Iride Servizi alcune settimane prima; come altre capitali europee, da Parigi a Lione, da Francoforte a Londra, anche Milano si presentava illuminata e luminosa dal centro alla periferia.

Un progetto che LUCE e AIDI, tra i primi a sostenerlo e a crederci, auspicavano il successo, quale augurio per la città, la sua modernità e la sua vocazione europea, e per riprendersi la storia di un lontano passato in cui la luce a Milano è stata protagonista in molte occasioni, attraverso la sua azienda cittadina AEM ora A2A e il mondo della cultura, e che l'iniziativa del Festival Internazionale della Luce Milano 2009, potesse rappresentare per la città l'inizio di un lungo luminoso percorso.

Una Festa di Luce per Milano illuminata – lo scriviamo dopo alcuni giorni dall'inaugurazione – che è stata accolta favorevolmente da tutti i cittadini e da tutta la stampa; che ha preso avvio la vigilia dell'apertura della Stagione della Scala, il 7 dicembre, con la musica della Carmen di Bizet, diretta da Barenboim con la splendida regia di Emma Dante, nel giorno della Festa di Sant'Ambrogio, patrono amatissimo dei milanesi, che speriamo e auspichiamo sia l'annuncio di un arcobaleno di fiducia e serenità per i milanesi e per il nostro Paese. Una Festa alla quale LUCE dedica su queste pagine un lungo servizio. □